

Festival Popoli Europei: Oggi concerto di Roberto Vecchioni

5 Agosto 2023



L'Ufficio stampa del Consiglio Regionale dell'Abruzzo rende noto.

“Un grande concerto in un parco archeologico meraviglioso, quello di Peltuinum, antica città vestina vicino a comuni altrettanto meravigliosi. Vi aspetto!”.

Alla vigilia della prima edizione del **Festival dei Popoli Europei**, il caloroso messaggio di **Roberto Vecchioni**, celebre cantautore del panorama musicale italiano, che ha da poco festeggiato gli 80 anni, vincitore di numerosi premi e festival, autore di saggi e, per trent'anni, professore di greco e latino nei licei, che invita il pubblico al suo concerto che si terrà **oggi, sabato 5 agosto, alle ore 19,00**, nella splendida cornice dell'area archeologica di **Peltuinum**, antica città vestina situata tra i comuni aquilani di Prata d'Ansidona e San Pio delle Camere.

Quello di Vecchioni sarà il primo grande concerto previsto nel ricco programma dell'iniziativa, ideata e sostenuta dal **Consiglio regionale dell'Abruzzo**, con la direzione artistica dello scrittore **Paolo Paron**, raccoglitore di leggende friulane, che si terrà questo fine settimana, sabato 5 e domenica 6 agosto, con ingresso gratuito.

Nomi di grande rilievo nazionale e internazionale si esibiranno nel festival che si propone di coniugare tradizione e modernità all'insegna della cultura, del turismo e della storia, delineando attraverso la narrazione, i racconti e la musica il percorso storico e ideale di un'Europa di Popoli. Altro grande protagonista della due giorni sarà, infatti, il musicista spagnolo **Hevia**, in concerto, con la sua gaita elettronica, **domenica 6 agosto sempre alle ore 19,00**.

Oltre a Vecchioni e ad Hevia nello "spazio live", l'area che nel festival dedicata alla performance dal vivo, si esibiranno anche altri artisti: sabato 5 agosto alle ore 21,00, il musicista ed etnomusicologo **Roberto Lucanero** che, in formazione con il suo trio composto da Roberto Lucanero all'organetto, fisarmonica, organo portativo e voce, Francesco Tesei alla chitarra e al contrabbasso e Domenico Candellori alle percussioni, realizza arrangiamenti e improvvisazioni partendo dalla musica tradizionale marchigiana e raccogliendo il ricco patrimonio regionale di canti e balli tradizionali, testi popolari o d'autore, miti, leggende locali, attinge anche a fonti internazionali.

Domenica 6 agosto, dopo il concerto di Hevia, alle ore 21,00 sarà il turno dei "**Lennon Kelly**", il gruppo folk rock romagnolo, composto da sette musicisti, che nella sua musica fonde armonie irlandesi con il punk, con il rock, jigs e reels, con testi in stile cantautorato. Sempre il 6 agosto, ma alle ore 17,30, ci sarà spazio anche per il teatro, con lo spettacolo "Il segreto del Conero e della Selkie Miti", scritto da Cesare Catà, in cui l'attrice **Paola Giorgi**, direttrice della Bottega Teatro Marche, racconta, incarna, declama storie e versi di una fiaba capace di viaggiare oltre tanti mari.

Nella messa in scena suggestioni, magie, amori, viaggi e avventure affondano le origini nelle leggende del Monte Conero e si mescolano con le parole di grandi poeti come Yeats, Lorca, D'Annunzio. Il festival dei popoli è anche narrazione: nel weekend sarà, infatti, allestito, dalle ore 16,30 alle 19,00, uno "spazio narrante" in cui attori, scrittori, attenti conoscitori e studiosi delle tradizioni popolari italiane racconteranno storie e tradizioni.

Il primo giorno, sabato 5 agosto, saranno presenti il giornalista pugliese Manlio Triggiani, che da anni si occupa di studi delle tradizioni, di attualità e di cultura ed è componente della Società di storia patria della Puglia, la friulana Teresa Pitton ricercatrice di storie e leggende della sua regione, e l'aquilano Luca Serani, interprete e insegnante di teatro.

Il giorno successivo, domenica 6 agosto, oltre a Triggiani, ci saranno anche lo scrittore Emanuele Luciani e l'attore e regista Pierluigi Giorgio, da anni dedito alle tematiche delle tradizioni popolari e dell'ambiente, e alla realizzazione di documentari, articoli e servizi su itinerari particolari e insoliti. Nelle due giornate, inoltre, sarà allestito uno "spazio storico" con un accampamento di tende miste europeo e squarci di antichi mestieri, a cura della "Compagnia San Giorgio e il Drago", associazione milanese dedita alla valorizzazione del patrimonio culturale e specializzata nel campo delle rievocazioni storiche.

L'animazione musicale sarà affidata a Serena Canala, organettista marchigiana dei "50 Celt", gruppo che rivisita musica celtica in chiave rock.